

Intervista a Sergio Ciliegi

Il Museo Tazio Nuvolari è chiuso ormai da più di un anno: è stata individuata la nuova sede presso l'ex Chiesa del Carmelino in via Sauro ed è stato elaborato un progetto di restauro, ma servono ancora molti fondi. Cosa intende fare per sostenere la riapertura del Museo?

Se la lista Forum Mantova otterrà voti sufficienti per entrare in Consiglio comunale, l'impegno che possiamo prendere è di sollecitare la futura amministrazione ad istituire un ristretto gruppo di lavoro, composto di consiglieri, funzionari comunali e rappresentanti del museo, con l'incarico di cercare le fonti possibili, pubbliche e private, di reperimento di risorse. Siamo convinti come voi che questa "gloria" mantovana, celebre in tutto il mondo, non possa essere dimenticata proprio dai mantovani.

Quali sono le Sue proposte per migliorare la viabilità?

Noi siamo convinti che il problema di oggi non sia la carenza di strade ma l'eccesso di veicoli in circolazione, quasi sempre occupati dal solo conducente. Quindi pensiamo a forme di incentivi (tipo parcheggio gratuito e/o gratuito e riservato) per incoraggiare l'uso collettivo dell'auto da parte dei pendolari tra Mantova e i Comuni limitrofi che abbiano stessi orari e stesse origini/destinazioni (car pooling), come già sperimentato o in corso di sperimentazione in altre città. Occorre inoltre favorire forme di mobilità alternative all'auto: percorsi ciclabili protetti in tutta la città e dai Comuni contermini, corsie riservate, ove possibile, per i mezzi di trasporto collettivi. Ci sembra strano che ci si stupisca di un autobus che viaggia mezzo vuoto (20 viaggiatori su 40 posti, per stare sul concreto) e nessuno si accorge che - per fare un solo esempio - 100 automobili in fila con il solo conducente equivalgono almeno a 400 posti vuoti, pari a una fila di 10 autobus vuoti, con un ingombro e un inquinamento incomparabilmente maggiore. Sono queste le nostre idee per rimettere mano al PUT.

Cosa propone per il centro storico? Renderlo più accessibile alle auto oppure potenziare l'isola pedonale e le Ztl, anche con l'ausilio di nuove telecamere?

Noi pensiamo che l'idea di giungere con la macchina fino alla porta della farmacia, o del negozio, o dell'ufficio di destinazione non sia compatibile con la dimensione e la conformazione urbanistica di Mantova. Occorre recuperare anche la modalità pedonale di spostamento, che è poi la più salutare, in senso sanitario stretto. Senza fondamentalismi e con gradualità, certo, occorre avviare forme di educazione civica in tal senso, e l'ACI può fare molto: Mantova si percorre a piedi da un capo all'altro in pochi minuti, quindi siamo favorevoli all'estensione dell'isola pedonale, con telecamere di controllo.

Una delle principali criticità avvertite dagli automobilisti mantovani riguarda i parcheggi. Cosa propone in merito?

I parcheggi ci sono. Se siano o meno sufficienti dipende solo dalle abitudini dei cittadini automobilisti e dagli stili di vita. Vedi la risposta di sopra.

Parliamo di infrastrutture: da anni si parla di alcune opere, quali il ponte di Fiera Catena o il completamento della tangenziale. Quali sono le Sue proposte su queste ed altri progetti infrastrutturali?

Le proposte nel nostro programma sono: Ponte a Catena e collegamento all'Autobrennero con strada per automobili e ciclisti; completamento del sistema tangenziale sud/est, con verifica degli effetti di queste due opere prima di avventurarsi in altri progetti.